

Sos di Fallani: Badia di Settimo a rischio

Arrivano i fondi per lo studio di fattibilità

SCANDICCI *La Fondazione Crf stanZIA i primi 40mila euro*

«LA BADIA di Settimo non può più aspettare». Il sindaco di Scandicci lancia un nuovo appello: la parte privata rischia crolli imminenti, ha scritto il sindaco, e si deve intervenire. L'appello è stato rivolto alle massime autorità che nel tempo si sono interessate al recupero dell'abbazia, riunendola con la parte pubblica e utilizzandola come foresteria per la scuola di Magistratura: dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella (che per primo ha lanciato la proposta), al vicepresidente del Csm, Giovanni Legnini, al ministro della Giustizia Andrea Orlando, al ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini, alla Scuola Superiore della Magistratura e al suo presidente Gaetano Silvestri, al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, al presidente della Città Metropolitana di Firenze Dario Nardella.

Ma la prima risposta di sostanza è arrivata dalla Fondazione CRF che finanzia lo studio di fattibilità per la Badia di Settimo. La notizia è stata comunicata con una nota ufficiale, nella quale il direttore generale della Fondazione, Gabriele Gori ha dichiarato: «Rispondiamo subito all'appello del sindaco Fallani per recuperare un luogo che è patrimonio dell'umanità».

Soddisfazione è stata espressa da Fallani: «La Fondazione e il suo direttore generale dimostrano con i fatti un interesse concreto per la salvaguardia del nostro patrimonio storico e artistico; lo studio di fattibilità è il primo fondamentale passo verso la realizzazione nella Badia della foresteria della Scuola Superiore di Magistratura, obiettivo condiviso da tutte le istituzioni interessate».

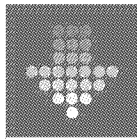
Il consiglio della fondazione ha de-

liberato uno stanziamento di 40.000 euro per questo scopo e affiderà a breve l'incarico per poter avere la documentazione in tempi rapidi. «Abbiamo deciso di rispondere immediatamente – ha dichiarato Gabriele Gori – all'appello che ieri il sindaco di Scandicci Sandro Fallani ha rivolto alle istituzioni a causa del rischio di crolli imminenti per il complesso monumentale che risale al decimo secolo ed è abbandonato da oltre 20 anni. Riteniamo che il suo recupero non sia importante solo da un punto di vista artistico, ma possa avere anche riflessi occupazionali con la realizzazione della foresteria della vicina Scuola Superiore di Magistratura. Una soluzione richiesta dalla stessa Scuola e sollecitata pubblicamente dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella».

Fabrizio Morviducci



Il dg Gori



Il punto

Questo recupero che può avere risvolti occupazionali

«Riteniamo che questo recupero non sia importante solo da un punto di vista artistico, ma che possa avere anche riflessi occupazionali con la realizzazione della foresteria della vicina Scuola Superiore di Magistratura»

Appello del sindaco

«La parte privata rischia crolli»: l'appello è stato rivolto alle autorità che nel tempo si sono interessate al recupero dell'abbazia

L'obiettivo

L'obiettivo è riunire parte privata e pubblica per utilizzarla come foresteria per la scuola di magistratura come auspicato anche dal presidente Mattarella





La visita della commissione della scuola magistrati alla Badia di Settimo nel settembre 2016